

**AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI N. 1
INCARICO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA PRESSO IL
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE, DEL LINGUAGGIO, DELL'INTERPRETAZIONE E
DELLA TRADUZIONE - IUSLIT DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE**

Ai sensi del "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell'art.7, comma 6, del Decreto Legislativo n. 165/01", accertata preliminarmente – mediante avviso di ricerca di professionalità interna prot. 417 dd. 30/05/2013 pubblicato dal 31/05/2013 al 07/06/2013 sull'Albo ufficiale d'Ateneo, nonché sul sito web d'Ateneo, link: "Concorsi, gare e consulenze- Selezioni riservate Personale Tecnico-Amm.vo Ateneo" - l'impossibilità oggettiva di utilizzare risorse umane disponibili in Ateneo per lo svolgimento della collaborazione di cui all'oggetto,

È INDETTA

una procedura comparativa per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa presso il Dipartimento di SCIENZE GIURIDICHE, DEL LINGUAGGIO, DELL'INTERPRETAZIONE E DELLA TRADUZIONE di seguito denominato "IUSLIT"

per l'attività di **esercitazioni di supporto alla didattica dell'italiano per studenti Erasmus**, referente didattico prof. Christopher Taylor.

L'attività consisterà in **esercitazioni di supporto alla didattica dell'italiano nell'ambito del programma LLP/Erasmus per studenti in entrata nell'A.A. 2013-14 e 2014-15.**

L'incarico avrà la durata di quattro mesi, con decorrenza dalla data di stipula del contratto.

Il compenso previsto per il contratto, lordo collaboratore, è il seguente:

euro 1.580,00 (millecinquecentoottanta/00), da liquidarsi in soluzioni mensili.

Il Collaboratore avrà diritto al rimborso delle spese sostenute per eventuali incarichi, sempre afferenti l'attività di cui al presente contratto, su espressa richiesta e previa autorizzazione preventiva del Committente.

La suddetta attività si sostanzia in una prestazione d'opera regolata dall'art. 2222 e seguenti del Codice Civile; tale prestazione, a carattere individuale, è inquadrabile, ai fini fiscali, nelle collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.50, primo comma, lettera c-bis), del DPR. 22.12.1986 n. 917 e s.m.i.. All'atto dell'erogazione del compenso o degli acconti, il Committente opererà, a carico del Collaboratore, le ritenute fiscali secondo la normativa vigente. L'eventuale assoggettazione alla contribuzione INPS della prestazione, di cui al presente avviso, verrà effettuata in base ad apposita dichiarazione, ai sensi della L. 335/1995.

Agli effetti dell'applicazione del trattamento assicurativo INAIL, di cui al D.Lgs. 38/2000, sul compenso spettante al Collaboratore verrà operata la ritenuta di sua competenza, in occasione dell'erogazione degli emolumenti, in base al tasso di premio applicabile al rischio, derivante dall'attività oggetto dell'incarico. Il Collaboratore si impegna, inoltre, a corrispondere, dietro semplice richiesta, eventuali quote di premio assicurativo a suo carico, qualora il loro versamento avvenga anche successivamente al disciolto rapporto di collaborazione oggetto del contratto.

Gli oneri fiscali, previdenziali o altro, eventualmente scaturenti dal rapporto di collaborazione, faranno carico al Collaboratore e al Committente secondo termini e modalità stabilite dalla Legge. Alla risoluzione e/o al termine del contratto, il Collaboratore non avrà diritto alla percezione di trattamento di fine rapporto, né di indennità alcuna, essendo ciò già considerato e compreso nel corrispettivo pattuito.

Nel caso di risoluzione anticipata del contratto, dovuta a qualsiasi causa, il predetto corrispettivo verrà riproporzionato al minor periodo in cui il contratto ha avuto regolare effetto, sempre salvo e impreviudicato il diritto, per il Committente, al risarcimento dell'eventuale danno.

Il Committente si riserva la facoltà di revocare l'incarico in qualunque momento e, di conseguenza, d'interrompere il rapporto di collaborazione anticipatamente, rispetto alla scadenza pattuita, senza formalità alcuna, salva la comunicazione scritta, con 15 giorni di preavviso, e

senza che ciò produca a favore del Collaboratore alcun diritto a risarcimento di danni. Sono, inoltre, cause di immediato scioglimento, senza preavviso, il mancato puntuale adempimento delle prestazioni, l'eccessiva onerosità sopravvenuta, a causa di avvenimenti successivi, e il mutuo dissenso.

L'attività verrà svolta presso il Dipartimento IUSLIT e dovrà essere organizzata in connessione con le necessità del Committente e, in particolare, con il referente didattico, prof. Christopher Taylor.

Struttura di riferimento è il Dipartimento IUSLIT, e responsabile del procedimento in questione è il Segretario del Dipartimento.

Le domande di partecipazione, redatte secondo lo schema allegato e in carta semplice, contenenti tutte le dichiarazioni prescritte, dovranno essere prodotte entro il giorno **21 giugno 2013** con una delle seguenti modalità:

- a) consegna presso l'Ufficio del Centro Linguistico d'Ateneo stanza s203 oppure presso la Segreteria Amministrativa del Dipartimento IUSLIT stanza s603 - Via Fabio Filzi 14, dal lunedì al venerdì con orario 10-12;
- b) spedizione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno; le domande si considerano prodotte in tempo utile se **inviate** entro il termine indicato. A tal fine, **fanno fede** il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

L'indirizzo da indicare sulla busta è il seguente:

Al Direttore del Dipartimento di SCIENZE GIURIDICHE, DEL LINGUAGGIO,
DELL'INTERPRETAZIONE E DELLA TRADUZIONE

Università degli Studi di Trieste

Via Filzi 14

34132 Trieste

- c) in alternativa alla raccomandata a/r, la domanda può essere spedita attraverso un messaggio di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo dsglit@pec.units.it. In questo caso, i documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale, devono a loro volta essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti. È, altresì, esclusa la possibilità del ricorso a copie informatiche di documenti analogici trasmesse via PEC. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf e tiff, oppure non proprietari come odf, txt e xml. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, etc.). Si ricorda, infine, che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per sincerarsi dell'arrivo, che è già di per sé certificato, né risulta necessario spedire successivamente alcunché di cartaceo.

Alla domanda, inviata con una delle tre modalità sopra descritte, i candidati dovranno allegare, a pena di esclusione dalla selezione, un curriculum vitae et studiorum **sottoscritto in originale**, nel quale dovranno essere indicati analiticamente i riferimenti necessari alla valutazione, nonché una fotocopia fronte/retro di carta di identità in corso di validità. Si richiede inoltre l'invio dell'allegata **tabella** compilata con titoli e competenze pertinenti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum. Qualora dai controlli sopraindicati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445/00. La decadenza, disposta con provvedimento motivato, può intervenire in qualsiasi momento, anche successivamente alla stipulazione del contratto di incarico.

I curricula saranno esaminati, previa determinazione dei criteri di valutazione, da un'apposita Commissione, formata da esperti nelle materie oggetto della prestazione, la cui composizione

verrà definita e resa pubblica, sul sito web dell'Ateneo, dopo il termine di scadenza del presente avviso.

Requisito d'accesso alla selezione è il possesso della laurea magistrale in "Traduzione specialistica e interpretazione di conferenza" o in "Lingue, letterature e culture straniere moderne" o in "Lettere" del nuovo ordinamento ovvero precedenti lauree specialistiche ovvero lauree vecchio ordinamento corrispondenti a quelle elencate sopra.

Ai fini del calcolo del punteggio che definirà la graduatoria finale, saranno valutati i titoli di studio e le esperienze lavorative che seguono:

- Percorsi formativi di specializzazione post lauream per la didattica dell'italiano per stranieri (master, dottorati, borse di specializzazione ecc.), purché erogati e certificati da strutture universitarie o assimilabili, istituzioni pubbliche o strutture private rilascianti titoli ufficialmente riconosciuti.

Non verranno tenuti in considerazione percorsi di specializzazione post lauream non attinenti all'oggetto della prestazione;

- Pregresse esperienze professionali inerenti all'oggetto della prestazione presso amministrazioni universitarie, pubbliche o ufficialmente riconosciute, anche con contratti di collaborazione coordinata e continuativa. Verrà tenuto conto esclusivamente della docenza di italiano come lingua straniera a discenti adulti;

- La conoscenza certificata della lingua inglese e di eventuali altre lingue straniere, per le quali si richiede di indicare il livello di conoscenza e l'ente certificatore riconosciuto che ha rilasciato il titolo.

I titoli devono essere descritti nel dettaglio della durata, tipologia ed ente presso il quale sono stati ottenuti, pena la non valutazione degli stessi. In particolare, nell'elencazione delle esperienze lavorative, i candidati sono tenuti a specificare la data d'inizio e termine di ogni singola esperienza di docenza e il numero complessivo di ore d'insegnamento prestate. Analogamente, nel caso di corsi specialistici e di perfezionamento, i candidati sono tenuti a indicare la data di inizio e termine del percorso di formazione, il numero di CFU ovvero il numero di ore di didattica frontale di cui si è usufruito nonché l'ente erogante. Non verranno valutati titoli non descritti con le modalità sopra specificate.

La Commissione si riserva la facoltà di sottoporre a un colloquio i candidati.

Al termine della valutazione, la Commissione formulerà la graduatoria di merito degli aspiranti, che sarà pubblicata il giorno 31/07/2013 sul sito web di Ateneo (link Concorsi, Gare e Consulenze – Avvisi pubblici – scaduti in atto), nonché sull'Albo Ufficiale d'Ateneo.

La graduatoria di merito degli aspiranti potrà essere utilizzata, entro il 10.10.2014, anche per ulteriori esigenze che si dovessero manifestare per il medesimo oggetto della prestazione.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Prof. Paolo Pittaro

